

# Impiantati due cuori artificiali

*Per la prima volta al «Santa Maria» l'intervento dello staff di Pardini*

— TERNI —

**P**ER LA PRIMA volta all'ospedale Santa Maria di Terni sono stati impiantati due cuori artificiali. Il brillante intervento chirurgico è stato realizzato dallo staff del dipartimento cardiotoracovascolare, diretto dal cardiocirurgo Alessandro Pardini. «Un ennesimo salto di qualità della cardiocirurgia ternana», commentano i vertici dell'ospedale che hanno convocato domani una conferenza per illustrare nel dettaglio i termini dell'innovativo intervento. I due cuori artificiali temporanei, impiantati come detto per la prima volta a Terni, hanno permesso di salvare la vita ad altrettanti pazienti, che erano affetti da gravi scompensi cardiaci. L'impianto dei due cuori artificiali è stato realizzato con l'utilizzo di metodiche estremamente complesse e di tecnologie d'avanguardia, «ma soprattutto — aggiunge l'azienda ospedaliera ternana — grazie alla grande preparazione di tutto il personale del dipartimento cardiotoracovascolare diretto da Alessandro Pardini». I medici del dipartimento sono così intervenuti con successo nei due casi clinici di assistenza circolatoria che hanno previsto, come det-

to, l'impianto dei cuori temporanei. «Si tratta di un intervento chirurgico che pochi centri specializzati in Italia sono in grado di eseguire», aggiunge il nosocomio cittadino. E proprio per informare compiutamente l'opinione pubblica «sui risultati di questo ennesimo salto di qualità della cardiocirurgia ternana, da anni punto di eccellenza del sistema sanitario regionale e polo di riferimento per pazienti provenienti da tutta Italia», si svolgerà domani la conferenza nella sala riunioni della direzione del Santa Maria. Vi parteciperanno Gianni Giovannini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera ternana, lo stesso Pardini, primario della struttura complessa di cardiocirurgia, Emilio D'Avino, responsabile struttura dipartimentale cardioanestesia, Roberto Ruscica, direttore sanitario ed Enrico Alessandro, direttore amministrativo della struttura ospedaliera. Sarà presente anche uno dei pazienti operati, che è attualmente in cura presso la struttura di rianimazione cardiologica dell'ospedale di Amelia. Nel riepilogo dell'andamento dell'attività dei primi tre mesi del 2009 l'ospedale Santa Maria aveva inserito la cardiocirurgia tra le alte specialità con il maggior numero di ricoveri.